LA VETTA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI DOMODOSSOLA

ANNO XLIII – N° 2 GIUGNO 2019 Poste Italiane Spedi. In a.p. Art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 – Aut. N. DCB/NOVARA/042/2004 - GRATUITO AI SOCI

MI!19

L'ADUNATA DEL CENTENARIO

Tg Alpino

L'Alpino": nuovo settimanale su Vco Azzurra Tv. Si tratta di un progetto televisivo dell'Associazione Nazionale Alpini per celebrare e documentare il centenario dalla fine della Prima Guerra Mondiale. In onda sull'emittente il venerdì alle 20,35, il sabato alle 12,45 e la domenica alle 14,30, per scoprire, conoscere ed approfondire le attività e gli eventi del Centenario.

INDICE

3 notizie dalla sezione, pc
4 coro, cultura, attività, museo
7 sport
8 notizie dai gruppi
18 anagrafe, ringraziamenti

All'interno del giornale, nella sezione "lutti nelle famiglie dei Soci" verranno pubblicati solo gli annunci relativi a mogli, mariti, madri, padri, fratelli, sorelle, figli e figlie.
Qualunque altro grado di parentela non in linea diretta non sarà pubblicato.
La redazione ringrazia per la collaborazione

Per la legge sulla privacy la redazione non pubblicherà fotografie con minorenni senza autorizzazione firmata dai genitori o dall'estensore dell'articolo che se ne assume la responsabilità, sempre accompagnata dalla firma del capogruppo

PER DEMOCRAZIA ALPINA IL CONTENUTO DEGLI ARTICOLI, NON SEMPRE CORRISPONDE ALL'OPINIONE DELLA REDAZIONE

Il materiale per il prossimo numero de "La Vetta" dovrà pervenire in sezione, via G. Spezia, 9 – Domodossola VB o per e-mail: domodossola@ana.it entro e non oltre il **31 agosto 2019**.
Il materiale che giungerà in ritardo, scritto a mano, o che non verrà firmato, non verrà pubblicato. Se possibile, allegare ad ogni articolo una foto dell'evento.
La Redazione Ringrazia

LA VETTA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI DOMODOSSOLA

Ass. Naz. Alpini Sez. di Domodossola
Via G. Spezia, 9 – 28845 Domodossola (VB)
E-mail: domodossola@ana.it
Sito Internet: www.anadomodossola.it
Registro tribunale di Verbania
26 Luglio 1977 – BN. 130
Tipografia Saccardo Carlo & Figli Snc
Via Jenghi, 7 – 28877 Ornavasso (VB)

COMITATO DI REDAZIONE

Direttore
Ettore Superina

Redazione
Giovanni Grossi
Alessandro Lana
Dario Lana
Antonio Leopardi
Claudio Molteni
Guido Portinaro
Luciano Rovaletti

Grafica e impaginazione
Sara Michetti

È VIETATA LA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE DI ARTICOLI, FOTO, SIMBOLI E ALTRO CONTENUTI IN QUESTO GIORNALE SENZA AUTORIZZAZIONE DELLA SEZIONE DI DOMODOSSOLA CHE NE DETIENE I DIRITTI, I TRASGRESSORI SARANNO SEVERAMENTE PUNITI SECONDO LA NORMATIVA DELLA LEGGE VIGENTE ART. 2576 E 2584 DEL CODICE CIVILE

Sez. ANA Domodossola

Ritardo nella consegna del precedente numero de “La Vetta”

Carissimi Soci come tutti avete visto il nostro giornale Sezionale è giunto nelle vostre case con notevole ritardo provocando anche dei disguidi organizzativi ad alcuni gruppi e rovinando l'immagine della stessa Vetta. Questa anomalia non è da incolpare alla redazione ma ad un disguido provocato da Poste Italiane che dopo un contenzioso burocratico penoso, siamo riusciti ad appianare. Volutamente non entro nei dettagli. Chiudo con un pensiero: sbagliare è umano, perseverare nell'errore avendo anche torto è un strano modo di operare. Lascio a Voi le conclusioni ed è anche vero che le persone responsabili serie si trovano ancora per fortuna e tutto si appiana. Il presidente Alp. Cav. Giovanni Grossi

Protezione Civile

Nevicata del 4 Aprile

La nostra unità sezionale di protezione civile in occasione della nevicata del 4 aprile, a seguito dell’attivazione ricevuta dall’amministrazione comunale di Domodossola, ha svolto nelle giornate del 4 e 11 aprile interventi vari legati a disagi e situazioni di pericolosità causati da suddetta nevicata. Il giorno 4 una nostra squadra è stata inviata lungo la strada Mocogna - Cisore - Barro - Monteossolano al fine di poter garantire il ripristino delle condizioni di normalità e sicurezza della circolazione. Il giorno 11 un'altra squadra è stata inviata lungo il sentiero Cattaneo da Cisore a Barro per il taglio e la messa in sicurezza di piante cadute e in precarie condizioni di stabilità che non permettevano più la normale percorribilità del tratto. Vincler Alessio

Esercitazione Val Bognanco

Nella giornata di Sabato 25 maggio la nostra unità di protezione civile e stata impegnata nell’esercitazione denominata Val Bognanco 2019, in collaborazione il Corpo Volontari A.I.B, Soccorso Alpino, Croce Rossa, comuni di Bognanco e Domodossola. Attività fulcro dell’esercitazione è stata la manutenzione boschiva lungo la strada provinciale N.68 della Valle Bognanco che versava in pessime condizione. Le squadre dislocate lungo i cantieri sono state volutamente create “miste” inserendo i volontari delle diverse associazioni per poter condividere le esperienze di tutti. A fine attività tutti sono stati ospitati a San Lorenzo per concludere in serenità ed allegria la giornata. Un grazie va anche agli alpini e abitanti della val Bognanco per il supporto ai volontari. Grazie ancora ai volontari della nostra unità sezionale che sono stati impegnati in questa esercitazione. Vincler Alessio

Coro sezionale

Nella splendida cornice della Basilica di Santo Stefano Maggiore a Milano, a due passi dal Duomo, il coro ANA di Domodossola si è distinto con grande successo in uno dei concerti principali della 92° Adunata. Il concerto ha avuto luogo sabato 11 maggio alle 20, presenti altri 3 cori: il coro ANA Alte Cime di Brescia, il coro Alpino Politecnico di Milano, il coro C.A.I. di Cinisello Balsamo. In conclusione i cori si sono uniti nel classico Signore delle Cime, momento commovente e significativo per la coralità alpina dell'intera Adunata.
Prossimi appuntamenti: concerto a Crodo per il raduno dei gruppi Alpini di Valle, in data 8 giugno. Il 15 -16 giugno il Coro sarà invece in trasferta, invitato come coro ospite nella XIV edizione del festival "Come canta la montagna", a Castel d'Aiano nel bolognese.

Coro allievi: abbiamo creato uno spazio, prima della prove settimanali, dedicato alle giovani promesse vocali ossolane. I risultati sono per ora confortanti: alcuni giovani hanno iniziato il percorso del pre coro, che li potrà portare ad entrare ufficialmente in formazione il prossimo anno e verranno presentati man mano nei vari concerti in Ossola. Cerchiamo nuovi ragazzi che possano unirsi a loro in questa bella esperienza. Da settembre alle 16.30 in sede, al sabato. Il coro cerca anche voci adulte e mature: sarebbe bello che ogni valle avesse qualche rappresentante nel coro che sta riscuotendo ampi successi e consensi anche fuori dall'Ossola.

Il museo degli Alpini ossolani annovera un altro successo

Giornata di allegria e cultura il 22 marzo per gli alunni della scuola primaria classe 5^ A di Beura che accompagnati dall'insegnante Nadia Battaglia hanno visitato il Museo degli Alpini Ossolani "Don Carlo Righini". Ad accoglierli il tesoriere Dario Lana e il vice direttore dott. Isabella Calò. Dopo la visita della sede di via Spezia e la spiegazione di foto e simboli ivi esposti, la visita del Museo al piano superiore. Gli alunni hanno molto apprezzato le spiegazioni che accompagnavano la visione del contenuto delle bacheche ed hanno espresso curiosità soprattutto per i diorami. Hanno inoltre appreso con orgoglio che il museo è intitolato a Don Carlo Righini, parroco di Beura Cardezza per 40 anni e ultimo cappellano militare della sezione di Domodossola. Indi nella taverna della sezione una cioccolata calda e biscotti per tutti hanno concluso la visita. (Foto non pubblicabile per la privacy).

Adunata Nazionale degli Alpini a Milano nel primo centenario dell'ANA (1919-2019)

Celebrata con onore dal 10 al 12 maggio da migliaia di penne nere tra cui oltre 800 dell'Ossola il primo centenario dell'Associazione Nazionale Alpini (1919-2019), è stato commemorato con onore e decoro a Milano dal 10 al 12 maggio in coincidenza della 92^ adunata nazionale degli alpini. Nel capoluogo lombardo sono confluite nei tre giorni circa 500 mila persone tra penne nere, familiari e amici provenienti dall'Italia e dall'estero. Ad accoglierli poche bandiere tricolori o striscioni di benvenuto compensati però dagli interminabili applausi dei numerosi spettatori stipati lungo il percorso della sfilata di domenica 12 maggio. Come ha detto il Presidente nazionale Ana Sebastiano Favero "gli Alpini e la città di Milano questa volta come cento anni fa si sono fusi e hanno dato un segno forte ed è quello che deve essere effettivamente anche per il futuro". Cento anni fa, dalla riunione dell'otto luglio 1919 nella Sezione del Club Alpino Italiano con la prima assemblea costituente tenutasi in una sala dell'Associazione Capimastri in via Felice Cavallotti si approvava il primo statuto sociale e sorgeva l'ANA alla presenza dei soci promotori alpini e ufficiali reduci della Grande guerra. L'ANA divenuta realtà ha trovato poi sede in Galleria Vittorio Emanuele II in un locale del ristorante "Grande Italia" dove venne inalberato il tricolore che la questura voleva far togliere, ma la bandiera "provocatrice", indiscusso simbolo della Patria, gli Alpini non l'hanno mai tolta. Contravvenendo all'ordine, la difesero strenuamente e la inchiodarono alla sua asta, restò l'unico tricolore esposto in tutta Milano e lì rimase fino al suo deterioramento. Primo presidente eletto il pluridecorato maggiore degli alpini Daniele Crespi, vice il capitano Arturo Andreoletti che gli alpini chiamavano "padreterno" per le sue spiccate doti intellettive e organizzative dimostrate nella Grande Guerra e poi nella Resistenza ma soprattutto nella fondazione dell'Ana, la più grande associazione d'Arma per numero iscritti con circa 350 mila soci in Italia e all'estero, suddivisi in oltre 4.200 gruppi, 110 sezioni e 7 gruppi autonomi. Tra le tra curiosità del capitano Andreoletti è che dopo la pensione si ritirò nella villa "La Vetta" ubicata sulle colline che dominano Como, ora casa museo, nome omonimo alla testata "La Vetta", periodico giornale informativo della sezione Ana di Domodossola fondato nel 1977. A comporre quel primo consiglio tra gli altri l'ossolano sergente alpino di Villette in val Vigezzo Rocco Pidò, classe 1883 decorato di medaglia di bronzo al valor militare, unico sottufficiale del primo consiglio dell'ANA, deceduto nel 1923. Durante i 100 anni molti i presidenti avvicendatisi alla guida del prestigioso sodalizio fino all'attuale Sebastiano Favero. Le adunate nazionali degli Alpini, di cui la prima tenutasi all'Ortigara dal 5 al 7 settembre 1920, sospese durante la seconda guerra mondiale, si sono susseguite con cadenza annuale e grande partecipazione in diverse città d'Italia fino all'attuale 92^ a Milano con l'obiettivo di sempre rendere omaggio ai caduti, rinnovare e riaffermare i vincoli di fratellanza fra gli alpini di qualsiasi grado e condizione. Onde rendere memorabile la loro presenza, gli alpini il sabato sera hanno offerto ai milanesi una bella serata di intrattenimenti con fanfare e cori tra cui, in particolare, il Coro alpino della sezione Ana di Domodossola diretto dal maestro Enzo Sartore, esibitosi con bravura nella chiesa di Santo Stefano ed accolto da scroscianti applausi. La sfilata del centenario, avviata domenica mattina 12 maggio verso le 9 dai Bastioni di Porta Venezia si scioglieva a piazza Castello terminata in serata, dopo circa 12ore, è stata caratterizzata da un susseguirsi di migliaia di penne nere a passo cadenzato scandito dalle Fanfare delle brigate alpine Julia e Taurinense e da altri Corpi musicali onorando la bandiera di guerra del 5° reggimento alpini, reparti in armi, ufficiali e sottufficiali in servizio, rappresentanze delle truppe da montagna delle nazioni europee, nucleo di Protezione civile , ospedale da campo (modulo impiegato a Macugnaga nel 2000 per emergenza alluvionale e dissesto idrogeologico), sezioni ANA all'estero tra cui l'Argentina con il presidente alpino del Battaglione Aosta Fernando Caretti, 93 anni originario di Pallanza (Verbania), decano dei presidenti delle sezioni estere, giunto appositamente a Milano in aereo, che sfilando su sedia a rotelle è stato molto applaudito. Il cavaliere Caretti è molto legato all'Ossola, emigrato in Argentina nel 1950 per lavoro, è cittadino onorario di Domodossola dal 2002 e presidente onorario dell'Associazion Union Ossolana fondata a Buenos Aires nel 1893 dai primi ossolani colà emigrati di cui ha ricoperto la presidenza dal 1976 al 2018. A seguire i gonfaloni di tutti i comuni dell'Hinterland milanese, il labaro nazionale scortato dal generale di Corpo d'armata Claudio Berto comandante delle truppe alpine e dal presidente nazionale dell'ANA Sebastiano Favero seguiti dal consiglio direttivo nazionale, sezioni italiane con i vessilli, gagliardetti dei gruppi e una interminabile marea di soci ordinari, aggregati e amici degli alpini. Il corteo della sezione Ana di Domodossola è stato aperto dalla Fanfara alpina Ossolana diretta dal prof. Antonio Manti che ha scandito il passo degli alfieri dei 44 gruppi e delle circa 800 penne nere tra soci ordinari,

aggregati e amici degli alpini, incitati al passaggio davanti alle tribune dallo speaker alpino Vigezzino Ivan Mellerio, commissario sportivo nazionale dell'ANA. A seguire il Vessillo sezionale scortato dal maggiore alpino in armi Claudio Blardone e dal presidente cavaliere Giovanni Grossi con al seguito il consiglio direttivo, due giovani del nucleo"…dal 1919 l'impegno continua", sindaci con fascia tricolore: alpini Tiziano Ferraris di Toceno e Claudio Simona di Antrona, artigliere da montagna Claudio Cottini di Santa Maria Maggiore, Giuseppe Monti di Premosello Chiovenda e Paolo Giovanola di Craveggia, gagliardetti dei gruppi, in sedia a rotelle l'artigliere da montagna Chino Muraro socio del gruppo di Macugnaga e la schiera di penne nere allineate in camicia sezionale, segno distintivo di serietà e ordine e, tra i soci più anziani della sezione, l'alpino cavaliere Guido Vittoni, 86 anni di Bannio Anzino. Resi gli onori al vessillo sezionale che si fregia delle medaglie d'oro al valor militare dei caduti: alpino Attilio Bagnolini in Africa Orientale nel 1936 e, su concessione del presidente dell'Anpi Paolo Bologna, dell'artigliere alpino Silvestro Curotti nel 1944 durante la Lotta di Liberazione di cui quest'anno ricorre il 75° anniversario della Repubblica dell'Ossola, la sfilata si è chiusa con le bandiere tricolori e l'arrivederci a Rimini nel 2020 per la 93^ adunata nazionale. Dario Lana

In fotografia il decano Cavaliere Fernando Caretti, 93 anni. In copertina le altre fotografie dell'Adunata.

I nostri giovani a Milano

Da sin. A. Lana e A. Vincler a Milano

Nel weekend dal 10 al 12 maggio 2019, a Milano la 92° Adunata Nazionale degli Alpini, l'adunata del centenario della nostra Associazione, nata ben un secolo fa.

Venerdi 10 maggio, alla tradizionale cerimonia della sfilata della bandiera di guerra, quest'anno del 5° Reggimento Alpini di Vipiteno, tra le vie cittadine il corteo composto dai reparti in armi del 5°, la Fanfara della Brigata della Julia, i vessilli delle sezioni A.N.A. italiane ed estere, i gagliardetti dei gruppi intervenuti, il vessillo della Regione Lombardia e quelli della provincia e della città di Milano, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Presenti anche i giovani A.N.A., provenienti da varie zone d'Italia ed appartenenti a diverse sezioni, tra di loro il nostro coordinatore sezionale Alessandro Lana, con la loro presenza, i giovani A.N.A. vogliono trasmettere i valori alpini di generazione in generazione. Il corteo, giunto, infine in piazza della "Scala", per gli onori finali seguiti dal discorso del primo cittadino Meneghino , Dr. Giuseppe Sala, che ha parlato di solidarietà ed unità che le penne nere hanno dimostrato e ancora dimostrano insieme ad un innato spirito di sacrificio per cui dovremmo essere tutti grati. Al termine della cerimonia foto di gruppo dei giovani A.N.A. presenti.

Domenica 12 maggio, alla tradizionale sfilata per le vie del capoluogo meneghino, anche la sezione di Domodossola, dopo la fanfara Alpina Ossolana, il vessillo sezionale scortato dal presidente Giovanni Grossi ed i consiglieri, insieme ai sindaci intervenuti, anche i nostri giovani, il coordinatore Alessandro Lana ed Alessio Vincler che con indosso la consueta maglia verde "dal 1919…l'impegno continua" hanno voluto essere presenti per portare continuità di tradizioni e impegno alpino anche per il futuro, vera speranza della nostra gloriosa ed ormai "Centenaria" Associazione. ALE

SPORT: Campionati Invernali Ana

Anche in questo inverno passato, parecchi dei nostri Alpini hanno rappresentato l'Ossola nei Campionati nazionali ANA ottenendo buoni piazzamenti e portando la nostra Sezione ad un risultato più che soddisfacente a livello Nazionale.

Il 23 febbraio a Dobbiaco per i campionati di sci nordico siamo stati presenti con 9 atleti che nello splendido scenario dell'Arena ski hanno ottenuto ottimi piazzamenti nelle rispettive categorie: Dino Agosti 4°; Guglielmo Valmaggia 4°; Bonzani Alessandro 13°; Cappini Valerio 40°; Ramoni Donato 20°; Iossi Valter 38°; Urciuolo Silvano 13°; Cappini Giacomo 23°e Berini Nicolae 14°.

In virtù di questi risultati la Sezione Ana Domese si è classificata al 14° posto su 41 Sezioni di tutta Italia.

Il secondo appuntamento è stato ad Oropa per la dura prova di sci alpinismo. Qui purtroppo dobbiamo registrare una sola coppia in gara: Pizzi Damiano e Silvio Pella dalla Valle Anzasca che si sono classificati al 30°posto in questa specialità dove Trentini e Bergamaschi da anni dominano la scena.

Il terzo ed ultimo appuntamento è stato sulle nevi di Alleghe per la prova di slalom gigante dove gli atleti partecipanti sono stati 8.

Qui un nostro atleta Bastino Tiziano è riuscito a centrare il podio con un ottimo 3°posto grazie ad una grande prestazione mentre nelle rispettive categorie si registrano altrettanti buonissimi piazzamenti:

Dresti Giorgio 6°; Tadina Diego 7°; Margaroli Donato 27°; Giovanardi Adriano 32°; Iossi Valter 22°; Ramoni Donato 30° e Pesenti Giacomo 6° nella categoria aggregati. La nostra Sezione ha qui ottenuto il 13°posto su 40 Sezioni. Il responsabile Sezionale sport invernali Iossi Valter desidera ringraziare tutti gli atleti sopraccitati per la volontà e dedizione dimostrata verso la Sezione che ha portato a questi risultati e nel contempo desidera rivolgere un appello a tutti i Gruppi Ossolani affinché il numero dei partecipanti possa aumentare nelle prossime edizioni.

A questo proposito ricordo il prossimo appuntamento alle Alpiniadi invernali che avrà luogo ad Aosta nel febbraio 2020.

Gruppo di Bannio Anzino

Assemblea del Gruppo

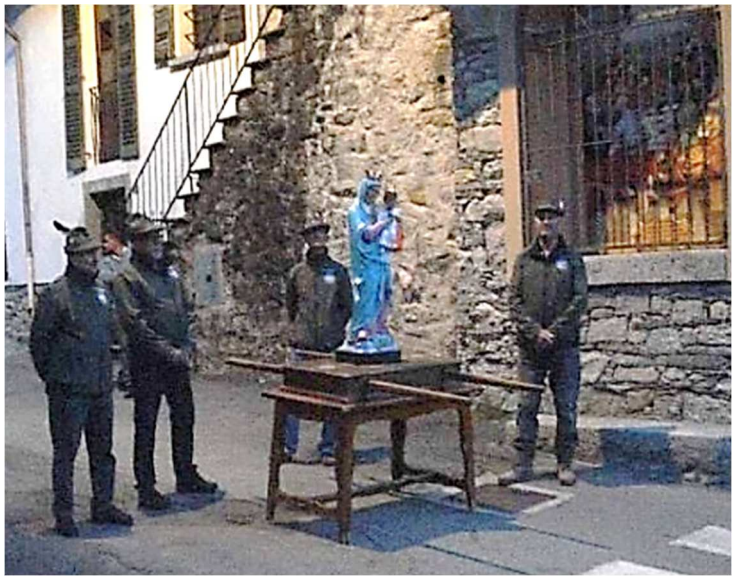
Lo scorso 7 aprile si è svolta l'assemblea dell'attivo Gruppo Alpini di Bannio Anzino, guidato dal solerte capo gruppo Sandro Bonfadini, Vice Presidente della Sezione Ana di Domodossola.
Come da tradizione l'incontro è stato preceduto dalla Messa celebrata nella Chiesa di Pontegrande da don Fabrizio Cammelli a suffragio dei Caduti e delle penne nere andate avanti. Letta la Preghiera dell'Alpino da parte del delegato di valle Remigio Foscaletti, sono seguiti, sulle note della tromba del giovane amico degli alpini Riccardo Onesto del Premiato Corpo musicale di Bannio, gli onori alla lapide di tutti i caduti alla presenza del Presidente Cavaliere Giovanni Grossi della Sezione Ana di Domodossola, del consigliere Massimo Olzer in rappresentanza del Comune di Bannio Anzino, delle rappresentanze dei gruppi di Calasca, "ten. Gianfranco Polli" di Domodossola e di Bannio Anzino con i gagliardetti; erano presenti anche la sezione marinai di Borgomanero, enti e associazioni operanti sul territorio, soci ordinari, aggregati e amici degli alpini.
A seguire, nella sede di Pontegrande dei gruppi alpini dell'Anzasca, si è svolta l'assemblea preceduta da un momento di raccoglimento per ricordare gli Alpini andati avanti, in particolare il socio aggregato Gianni Piccioni militante per tanti anni con il clarinetto nel Premiato Corpo musicale di Bannio, Fanfara alpina Ossolana e altri Corpi bandistici.
Letta la relazione morale e finanziaria del 2018, il presidente Grossi della Sezione si è complimentato con l'attivo gruppo guidato dal solerte capo gruppo Bonfadini valido Vice Presidente e collaboratore della Sezione di Domodossola ed evidenziato lo storico traguardo del primo centenario che il gruppo Alpini di Bannio Anzino festeggerà nel mese di Maggio del 2020, essendo stato il primo gruppo degli Alpini dell'Ossola a costituirsi nel 1920.
La giornata si è poi conclusa con la cena nell'albergo ristorante Mondo d'Oro di Ceppo Morelli con l'omaggio floreale alla madrina del gruppo di Bannio Anzino Adelaide Bacchetta e alla madrina del gagliardetto Romina Hor, rappresentata dalla mamma Ines D'Andrea. Il capo gruppo Bonfadini ha ringraziato partecipanti e collaboratori del gruppo formulando a tutti l'augurio di ritrovarsi nel 2020 per il primo centenario del gruppo.

Due amici sono "andati avanti"

Lo scorso Aprile, nel gruppo di Bannio Anzino sono andati avanti due soci, accumunati dall'amore verso la Musica: Piccioni Giovanni e Carminati Aldo.
Sia il "Gianni" che l'Aldo" hanno, dall'inizio e per tanti anni composto le fila della Fanfara Alpina Ossolana coi loro inseparabili clarinetti partecipando a Adunate Nazionali, Manifestazioni varie e Raduni di Gruppi.
Va ricordato che Carminati, è stato il primo Presidente della Fanfara Alpina Ossolana e Capo Gruppo a Bannio Anzino dal 2001 al 2003.

Processione Mariana e passeggiata a Bannio Anzino

Venerdì 24 maggio a Bannio si è tenuta una Processione Mariana, presieduta dall'Arciprete Don Fabrizio Cammelli, a cui hanno partecipato numerosi fedeli, componenti della Confraternita del Santissimo Sacramento di Bannio, il Gruppo Alpini di Bannio Anzino col Capogruppo e Vice Presidente Sezionale Bonfadini Sandro, il Vice Capogruppo e Delegato Sezionale per la Valle Anzasca Foscaletti Remigio,Bianchi Pier Guido e Gaido Sandro e il Consigliere Comunale, Alpino Vittone Giuliano. Dopo la Processione, si è proceduto all'Apertura delle Urne dei Santitt e al Bacio della Reliquia. Questa Processione era stata introdotta nel maggio 2017 da Don Andrea



Primatesta. Si dice che la statua della Madonna sia stata donata da persone che si trovavano in Africa Orientale durante gli eventi Bellici, per lavoro o in servizio militare, ed è stata restaurata e ridipinta nel 1998. In Africa Orientale, con il Battaglione Intra, c'erano Alcuni Alpini Banniesi, e a tangibile ricordo di questo fatto, rimane quello che è chiamato "Gagliardetto dell'Africa 1935", montato su una lancia di bambù usata dalla tribù degli Ascari, e conservato a "Ka Noscta", la Sede degli Alpini di Bannio.
L'Arciprete, ha poi ringraziato chi ha collaborato e partecipato alla funzione organizzata, in maniera impeccabile, dal Gruppo Alpini di Bannio Anzino e dal Gruppo Escursionisti Val Baranca, che si è svolta mercoledì 1 maggio.
Si è trattata di una passeggiata guidata attraverso le frazioni e i monumenti del paese anzaschino. Partenza e arrivo presso l'area "Tonietti Luciano" di Crus Cantun, dove al termine della camminata si è svolto il pasto finale a base di prodotti tipici, presenti anche durante il percorso. Tragitto: Bannio, Anzino, Baulina, Piana, Parcineto, Bannio, con tappa finale al Santuario della Madonna della Neve.
80 le persone che hanno partecipato alla camminata, circa 140 al pranzo finale.
Un ringraziamento a tutti i volontari e volontarie per il lavoro svolto e per l'ottima riuscita della manifestazione.

Gruppo di Bognanco

Il 20 febbraio 2019 è “andata avanti” la madrina del gruppo di Bognanco Sig.ra Pianzola Emma ved. Tonossi. Emma era madrina del Gruppo dal 26/12/1978, quando fu scelta, in assemblea dai soci, tra 3 vedove di Alpini Combattenti. Donna semplice e umile, moglie dell’Alpino Tonossi Oreste, madre di Franco, attuale vicecapogruppo, di Mario ed Alma, era sempre presente alle iniziative del Gruppo finchè la salute lo ha permesso. Anche nell’ultimo periodo non mancava mai di far pervenire i propri saluti alle nostre riunioni dal figlio Franco. Il Gruppo Alpini di Bognanco rende omaggio alla nostra Madrina e porge le più sentite condoglianze ai Famigliari.

Bognanco: La fanfara dice addio ad uno dei suoi fondatori

Ci sono persone che lasciano un segno indelebile del loro passaggio nei contesti in cui sono vissuti e in quanti li hanno conosciuti, Giancarlo Pellanda, il Maestro Giancarlo Pellanda si può certamente annoverare fra questi. Un uomo che aveva fondato la propria esistenza su alcuni principi semplici ma di altissimo valore, la Famiglia, la Fede, il Bene Comune, la Tradizione, li ricorda la figlia Maria Cristina che mi ha aiutato nella stesura di queste righe. Ecco su questi e per questi ha vissuto, ha messo in campo il proprio impegno ed ha donato le proprie energie, portando in ognuno di questi ambiti un contributo di grande valore e di grande spessore. Gli abitanti dell’amata Val Bognanco lo ricordano solerte postino che si recava in tutte le frazioni per effettuare il suo servizio con la Vespa rossa o anche a piedi durante la stagione invernale, in caso di condizioni meteo proibitive. E’ dolce il racconto della figlia che ricorda quando il padre ne aspettava il ritorno da scuola per raggiungere insieme le frazioni più isolate e poter giocare con la neve o per fare una divertente slittata, testimonianza del valore che ha sempre saputo dare al lavoro ma anche alla famiglia. Il modo che Giancarlo aveva

di interpretare il suo compito, il suo ruolo, era decisamente particolare, seppur dall'aspetto austero, era invece aperto e disponibile, una parola per tutti, si fermava con le persone quell'attimo in più del semplice recapito delle missive proprio per coltivare i rapporti umani e da tutti veniva accolto come uno di famiglia. Questa sua attitudine al dedicarsi alla comunità si è, nel corso del tempo, manifestata nell'impegno sociale sia come Amministratore, Sindaco negli anni '70, in seguito Vice Sindaco ed ancora Consigliere Comunale, sia come membro di Enti e Associazioni, collaboratore dello Sci Club, della locale Delegazione del Soccorso Alpino (di cui fu Capo Gruppo dal 1973 al 2000), Cantore della Corale Parrocchiale per tantissimi anni ed ancora la Banda. Una grande passione quella per la musica, tramandatagli sicuramente dal Padre Giuseppino che lo iniziò all'attività e a cui successe, nel 1966, nella direzione del Corpo Musicale S. Cecilia di Bognanco. Ha retto le sorti artistiche del sodalizio per ben 41 anni, con una militanza complessiva di 60 anni, una vita… E proprio in Val Bognanco nel 1975 e proprio su iniziativa di Giancarlo, del Maestro Stefanoni e dell'allora Vice Presidente sezionale Luciano Baratta, si posero le basi per la nascita della Fanfara Alpina Ossolana, Fanfara che dall'Adunata Nazionale di quell'anno ha accompagnato la vita degli Alpini della nostra Sezione e che lo vide impegnato prima come Musicante e poi come Maestro. Proprio gli Alpini sono stati un altro capitolo importante nella vita di questo uomo forte, ci aveva svolto il servizio militare, ma questo era solo un particolare, un dettaglio. Credo si possa dire che la sua esistenza è stata lo specchio fedele di quei valori che sono tipici del nostro Corpo. Li ha fatti propri e li ha incarnati per tutta l'esistenza, diventando esempio per i più giovani e traino per i più anziani. Quando nel dicembre del 1999 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica, gli chiesero da quanto tempo appartenesse al Gruppo Alpini; la risposta fu per lui semplice e naturale: "da quand a sun nasciù…… " Giampa

Gruppo di Bracchio

Il Gruppo Alpini di Bracchio, il giorno 4 Maggio 2019, ha organizzato una manifestazione per ricordare tutti gli Alpini andati Avanti. Si ringraziano il Presidente della sezione di Domodossola Cav. Giovanni Grossi, i Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e i numerosi Rappresentanti dei Gruppi della Sezione che con la loro presenza hanno onorato il ricordo degli Alpini defunti.

La manifestazione è iniziata con il ritrovo dei partecipanti presso la Sede del Gruppo. Il corteo si è poi incamminato verso la chiesa dove Don Adriano ha celebrato la Santa Messa e ha ringraziato gli Alpini per la loro solidarietà e unità. Terminata la Santa Messa il corteo preceduto dal Corpo Musicale di Bracchio si è diretto al Monumento che ricorda i caduti Alpini e Non per l'omaggio floreale e la benedizione di Don Adriano. Il presidente Cav. Giovanni Grossi ha ricordato come sono importanti in questi momenti il recupero dei nostri valori, dignità dei diritti e doveri che si stanno un poco dimenticando. Il Sindaco Tognetti ha ringraziato tutti gli Alpini particolarmente il Gruppo di Bracchio per la donazione di giochi all'asilo di Mergozzo.

Il Capo Gruppo Cimarosa Maurizio con semplici parole ha ringraziato tutti invitando, come tradizione, a partecipare al rinfresco offerto dal Gruppo presso il ristorante Risottino in attesa di continuare la festa, sempre al ristorante, con il pranzo in amicizia. Il Capo Gruppo ringrazia nuovamente tutti coloro che hanno partecipato. P.L.

Gruppo di Domodossola

Gita a Savona – raduno primo raggruppamento

Il gruppo alpini di Domodossola organizza in occasione del raduno del primo raggruppamento a Savona del 5-6 ottobre 2019 una gita di due giorni con pernottamento a Varazze. Programma:

SABATO 5 OTTOBRE
- ore 14 partenza presso piazzale ospedale S. Biagio
- arrivo a Varazze previsto per ore 18
- ore 20 cena presso Hotel Zurigo
- serata libera

DOMENICA 6 OTTOBRE
- ore 6.30 colazione
- ore 7.30 partenza per Savona per sfilata
- ritrovo a fine sfilata per rientro a Varazze e pranzo in Hotel Zurigo
- rientro a Domodossola nel tardo pomerigg

Costo della gita 120 euro tutto compreso. Per prenotazioni: Roberto 3471273693 - Riccardo 3334659889

95° di Fondazione a Domodossola

Programma del 95° di fondazione che si svolgerà sabato 28 settembre 2019:
- ore 15:30 ritrovo presso la Sede degli Alpini di Via Spezia 9;
- ore 16:15 inquadramento e onori;
- ore 16:30 inizio sfilata per le vie cittadine accompagnati dalla fanfara alpina “La Baldoria” di Busto Arsizio (VA) inoltre saranno resi onori al monumento dei Caduti e al monumento all’Alpino Ossolano;
- ore 17:15 esibizione musicale della fanfara;
- ore 18 s. Messa in collegiata;
- ore 19 onori finali e fine cerimonia;
- ore 20 cena presso il ristorante “La Diligenza” motel Europa via Siberia 1° Domodossola.

Prenotazioni cena telefonare a Roberto 3471273693 – Riccardo 3334659889 – Alessio 3477748671

Centenario di fondazione dell’ANA

l Gruppo Alpini di Domodossola invita i propri soci e i gruppi a partecipare alla cerimonia di lunedì 8 Luglio 2019 alle ore 18 per commemorare il Centenario dell'Associazione Nazionale Alpini.
Ritrovo presso il monumento all'Alpino per deposizione floreale. A fine cerimonia si andrà in sede a bere una birra per ricordare simpaticamente i soci fondatori dell'A.N.A., che abitualmente si riunivano alla birreria Spaten Brau di Milano per parlare e cercare di creare la più grande associazione d'arma d'Italia. A.C.

Gruppo di Druogno

Sabato 18 maggio 2019 il gruppo Alpini e la Corale Parrocchiale di Druogno hanno organizzato la seconda edizione di “storie di contrade”; una bella serata di canti alpini che quest’anno ha visto la partecipazione del coro “amici della montagna” di Origgio (VA).
Un grazie di cuore al maestro Renato e al presidente della Corale Carlo Rondoni, al nostro parroco Don Paolo per la sua disponibilità. Arrivederci alla prossima edizione.

Gruppo di Formazza

AUGURI AI SOCI NOVANTENNI!
Nei giorni scorsi sono stati festeggiati dal Capo Gruppo di Formazza Antonietti Gianpaolo, insieme ad un gruppo di amici Alpini, i soci Antonietti Mario classe 1928, per tanti anni Sindaco di Formazza e Presidente della Comunità Montana, e Anderlini Aldo classe 1929 provetto sciatore fondista entrambi del 4° Reggimento Alpini Battaglione Aosta.

ECI srl
EDILIZIA COMMERCIALE ITALIANA
MATERIALI EDILI
TRONTANO (VB)

Gruppo di Malesco

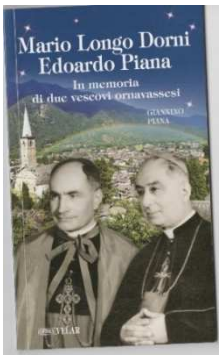
Un lutto ha colpito il nostro Gruppo, ha visto andare avanti il nostro socio Claudio Ferrari una persona integra e un simbolo indelebile e indimenticabile, che ha dato un apporto essenziale per la vita del nostro Gruppo. Dal 1965 fino al 2010 è stato il nostro segretario, ben 45 anni di impegno e appassionato lavoro, con una amministrazione impeccabile e lasciatemelo dire maniacale, per lui doveva quadrare tutto senza nessun alone di incertezza. Io come Capogruppo mi ritengo onorato di aver collaborato con lui, e di avere condiviso Tanti momenti Insieme. Caro Claudio noi tutti del consiglio e soci ti ringraziamo con un Saluto Alpino ' Ciao Vecio ' sarai sempre presente nel nostro Cuore. W gli Alpini. Besana Bruno

Ristrutturazione delle cappellette

Con L'arrivo della bella stagione, per il nostro gruppo ricomincia il lavoro di ristrutturazione delle Cappellette che i nostri veci, con sacrificio, hanno costruito per chiedere protezione nella faticosa vita di tutti i giorni.
Questo è un impegno che si è tenuto fin dalla fondazione del Gruppo, volevo ringraziare tutti i soci, che nonostante i loro problemi giornalieri, danno la loro disponibilità per realizzare queste opere. Besana Bruno

Gruppo di Ornavasso - Migiandone

Domenica 5 maggio al Santuario della Madonna del Boden si è svolta la presentazione libro e lo scoprimento targa in memoria di due Vescovi Ornavassesi del '900 Mons. Mario Longo Dorni Vescovo di Pistoia e Mons. Edoardo Piana Agostinetti Vescovo ausiliario di Novara.
La targa è una bellissima opera di artigianato artistico realizzata in marmo rosa del Duomo di



Milano dagli Alpini Lino e Nicolao Rossini; i bassorilievi in bronzo dall'artista Pirazzi amica degli Alpini, in pratica un bel lavoro in famiglia.
Il libro invece è stato scritto dal Prof. Giannino Piana e la stampa è stata finanziata utilizzando la donazione (2000 €) lasciataci dalla Signora Maria Longo Dorni a ricordo del figlio Piero Bolzoni Alpino della Brigata Taurinense "andato avanti" in un tragico incidente durante il servizio di leva a Pinerolo. Tra le autorità presenti il Ten. Colonnello dell'Artiglieria Alpina Simone Scodellaro di Ornavasso.
È stata una sentita manifestazione di paese, nata da un'idea degli Alpini e realizzata grazie alla fattiva collaborazione del Parroco Don Roberto Sogni. Il Capogruppo Massimo Fermo

Gruppo di Re: incontro con gli Alpini siciliani

Una delegazione del gruppo di Re ha incontrato gli alpini della Sicilia; il gruppo è stato ricevuto nella sede della Sezione di Catania dal Presidente degli Alpini siciliani Giuseppe Avola e dal Consiglio della Sezione: giornata passata nel segno della fratellanza alpina e dell'amicizia. Gli Alpini siciliani con molta disponibilità hanno fatto da cicerone, facendo visitare la città di Catania compreso il museo allestito in ricordo alla Grande Guerra all'interno dell'università. Nelle giornate successive il gruppo si è dedicato alla visita di Taormina, Agrigento, Piazza Armerina; spingendosi fino alla quota di 2.220 metri dell'Etna: nonostante la neve e le strade chiuse per il terremoto. Quest'iniziativa nata nel 2018 con la visita agli alpini sardi e della sezione di Cagliari per volere del nostro dinamico capogruppo Pio Cantadore, proseguirà con le visite di altre regioni per confrontarsi, conoscere e avviare nuove amicizie con alpini di tutta Italia.
Alpino Bonzani Enzo

Gruppo di Trontano

Sempre attivi gli Alpini Trontanesi e pronti a mettere in atto le idee e progetti delle nuove generazioni.
Si è infatti provveduto, in una giornata di lavoro, ad arare e recintare un campo da adibire ad "orto didattico" a disposizione degli alunni della scuola materna di Trontano capoluogo, dove, gli stessi, potranno seguire e imparare le varie fasi che vanno dalla semina fino al raccolto di verdure e ortaggi e piccoli frutti. Il progetto è stato possibile

grazie alla partecipazione del Comune che ha provveduto alla spesa dei materiali necessari alla recinzione. Con la speranza che possa essere un esperienza gradita e interessante da parte dei bambini, il Capogruppo Margaroli intende ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto. M.F.

Modifica data della festa Alpina

Il gruppo informa che da quest'anno è stata modificata la data della tradizionale festa organizzata dagli Alpini di Trontano, che si svolge nell'area feste del capoluogo. Vi aspettiamo il 26, 27 e 28 luglio per passare tre piacevoli giornate in compagnia e amicizia alpina!

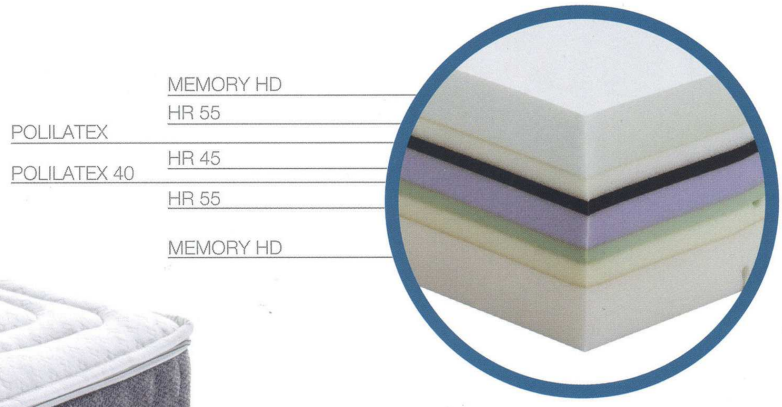
Gruppi della Valle Vigezzo: 7 ° Raduno

Domenica 7 Aprile i Sette Gruppi della Val Vigezzo: Druogno, S.Maria Crana Buttogno, Toceno, Craveggia, Malesco, Villette e Re come da impegno, assunto nel 2013, di ritrovarsi ogni anno nel mese di Aprile per il Raduno di Valle, con il criterio di rotazione annuale in ogni Comune di residenza dei Gruppi ,hanno concluso il primo ciclo che nel 2013 è iniziato da Re, poi nel 2014 a Villette, nel 2015 a Malesco, nel 2016 a Craveggia, nel 2017 a Toceno, nel 2018 a Santa Maria e quest'anno, ripercorrendo i confini topografici di Valle, dei territori coinvolti, l'ultimo incontro a Druogno, con l'inaugurazione della nuova Sede del Gruppo. Alle 9.30 in punto tutti gli Alpini erano presenti nell'area antistante la sede del Gruppo, con l'arrivo del Vessillo della Sezione il Cerimoniere Ivan Mellerio ha ordinato, sotto la pioggia incessante, lo schieramento: i Gonfaloni dei Comuni, i 37 Gagliardetti dei vari Gruppi Alpini, il Vessillo del Nastro Azzurro di Valle, la Bandiera Mutilati e Invalidi di Guerra, la Bandiera Combattenti e Reduci di Valle, lo stendardo della SOMS Valle Vigezzo, lo stendardo del Distaccamento Volontari Vigili del Fuoco S. Maria, il gagliardetto del CAI di Valle, i 38 Gagliardetti dei vari Gruppi Alpini, lo striscione del Raduno dei Gruppi della Val Vigezzo. La Fanfara Alpina Sezionale ha suonato gli onori al Vessillo della Sezione che è entrato ufficialmente nello schieramento, retto dall'Alfiere Belotti, scortato dal Presidente Giovanni Grossi e dal Consigliere Nazionale Francesco Maregatti. Il cerimoniere ha ordinato l'alza Bandiera e la Fanfara ha suonato l'Inno nazionale accompagnato dal Canto di tutti gli Alpini e dai Bambini delle Scuole. Hanno partecipato alla cerimonia il Consigliere Nazionale Romano Renato responsabile dello Sport ANA, i Sindaci dei Comuni della Val Vigezzo con la loro Fascia Tricolore e tre con il cappello Alpino, il Comandante dei Carabinieri di Domodossola, il Comandante della Guardia di Finanza e il Comandante della Polizia. Si è proceduto alla benedizione della nuova Sede da parte del Parroco Don Paolo, al taglio del nastro Tricolore all'ingresso dal Presidente e dalla Madrina ed alla scopertura della targa intitolata " A TUTTI GLI ALPINI "; il Presidente Grossi accompagnato dal Capo Gruppo Galeazzi e dal Consigliere Nazionale Maregatti ha poi consegnato a Don Paolo Montagnini il CAPPELLO ALPINO quale riconoscimento alla sua continua vicinanza al Gruppo di Druogno e a tutti gli Alpini di Valle che gli sono affezionati come se fosse il loro Cappellano: il dono è stato gratificato e condiviso da tutti i presenti con un calorosissimo battimani. La manifestazione è proseguita con il corteo che ha percorso, sotto la pioggia, le vie del Paese entrando poi in Chiesa Parrocchiale di S. Silvestro, tutti i Gagliardetti Alpini si sono schierati lungo i lati del corridoio della navata della Parrocchia e gli altri Vessilli e Gonfaloni ai lati dell'Altare; Don Paolo ha celebrato la Messa, riconoscendo agli Alpini i valori della Solidarietà, della Fratellanza, della Pace e della tempestività negli interventi di Volontariato in aiuto a chi ha bisogno, rappresentandoli nel significato più profondo del messaggio Cristiano. Al termine della funzione liturgica, all'uscita dalla Chiesa, si sono posti gli Onori Ufficiali alla Lapide dei Caduti di Druogno con la deposizione della Corona al suono della "Leggenda del Piave" e del "Silenzio". Al termine di quest'ulteriore cerimonia il Cerimoniere della Manifestazione, l'Alpino Mellerio, ha dato "sciogliete le righe" e invitato tutti al momento conviviale. I componenti la Banda di Druogno hanno preparato ed offerto, sul piazzale della Chiesa, a tutti i partecipanti, un ricco aperitivo che ha accalorato gli animi bagnati dalla pioggia. A metà pranzo il Sindaco di Druogno ha posto il saluto dell'Amministrazione e di tutta la Comunità esprimendo un sincero riconoscimento e gratitudine, sottolineando l'apprezzamento per questa iniziativa dei Gruppi Alpini della Valle, evidenziando, il profondo e positivo valore di unità fra la popolazione locale e gli Alpini che trasmette un forte convincimento di solidarietà e di pace; il Presidente della Sezione Alpini ha posto il saluto in nome di tutti gli Alpini Ossolani condividendo i riferimenti ai valori umani e sociali che gli Alpini dimostrano nella loro vita quotidiana, apprezzando il lavoro del Gruppo di Druogno per la ristrutturazione della nuova Sede e ringraziando tutti i

Gruppi di Valle e tutti i partecipanti a questo lieto evento; il Consigliere nazionale, condividendo quanto espresso nei precedenti interventi, mosso da un sentimento di amicizia e vicinanza, compiaciuto dalla manifestazione seppur caratterizzata dalla pioggia ha apprezzato, come sempre, la presenza dei bambini delle Scuole per trasmettere ai giovani i valori dello stare insieme con spirito di fratellanza e amicizia e ha posto un ringraziamento alle Maestre per la loro manifesta dedizione. Il Capogruppo Galeazzi con la sua solita spontaneità, semplicità e simpatia ha ringraziato tutti gli Alpini del suo Gruppo, quelli dei Gruppi di Valle e tutti gli intervenuti per la partecipazione e l'amicizia espressa. Nelle pause della consumazione dei pasti il Commissario Naz.le Sport ANA Mellerio e il Delegato di Valle Alpino Bonzani hanno premiato, per il Campionato di Sci di Fondo che si è svolto a Dobbiaco, l'Alpino Agosti che si è qualificato quarto nella categoria degli ottantenni rendendo efficace e stimolante il motto di un Rgt. Alpino :"MAI STRAC",; con il Delegato di Valle, Enrico Bonzani, hanno poi consegnato al Sindaco, al Parroco, al Consigliere nazionale e al Presidente i Crest in ricordo del Raduno dei Gruppi Alpini della Val Vigezzo; hanno pubblicamente ringraziato, per il suo impegno profuso nella valenza del suo mandato e l' amicale vicinanza agli Alpini di Valle, il Capo dei Volontari dei Vigili del Fuoco Antonio Locatelli che ha lasciato la sua opera volontaria per il raggiungimento dei termini pensionistici, consegnandogli il Crest del Raduno; è stato poi consegnato da parte dei Capi Gruppo un riconoscimento, quale ringraziamento per l'impegno profuso in questi anni, al Delegato di Valle Enrico Bonzani e al Segretario dei Gruppi Alpini di Valle Guido Portinaro. Il Pranzo si è concluso con un'estrazione a premi il cui ricavato, come di consuetudine, sarà devoluto in beneficienza. Si conclude il primo ciclo del Raduno dei Gruppi della Val Vigezzo, il passaggio della Stecca da Druogno ritorna a Re con un arrivederci al 2020! Guido Portinaro

MATERASSO MONTEROSA

POSSIBILITA' DI PAGAMENTI RATEIZZATI DA 40 EURO AL MESE



Il materasso delle Alpi

L'evoluzione del materasso passa attraverso la tecnologia e l'innovazione

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Altezza totale 27 cm
- Fodera piazzata
- Rivestimento lavabile
- Completamente sfoderabile
- Anallergico
- Con maniglie

Materasso ad alto spessore composto da ben 7 strati di materiali che tra loro combinati offrono un sostegno di qualità superiore rispetto ai normali materassi. È composto da uno strato superiore e uno inferiore di memory ad alta densità con un interno composto da 5 diversi strati di poliuretano ad alta resistenza a portanza differenziata per un sostegno ergonomico perfetto.

Made in Italy

Linea Salute

ECOLOGICO · COTONE · TRASPIRANTE · ANTIBATTERICO · IPOALLERGENICO · SUPPORTO MEDIO · FODERA RIMOVIBILE

GIANA Arreda®

PROGETTAZIONE D'INTERNI

OPERE CHIAVI IN MANO

S.S. 337 -
Via Matteotti, 104/106
Santa Maria Maggiore (VB)
Tel. 0324.94878
gianarreda@tin.it
www.gianarreda.com

Possibilità di Pagamenti Rateizzati

SOCI ANDATI AVANTI

GRUPPO DI BANNIO ANZINO	CARMINATI ALDO
	PICCIONI GIANNI
GRUPPO DI DOMODOSSOLA	VARESI GIANCARLO
GRUPPO DI CALICE	BRAGONI ALDO
GRUPPO DI CREVOLADOSSOLA	CARBONARA SETTIMIO (FELICE)
GRUPPO DI MALESCO	FERRARI CLAUDIO
GRUPPO DI PREGLIA	TADDIO GIOVANNI
GRUPPO DI PREMOSELLO	PELLA SIRO
GRUPPO VARZO TRASQUERA	SORRENTI VITTORIO
GRUPPO DI TRONTANO	DELL'ORSI ANSELMO
	VISCARDI GIOVANNI
GRUPPO DI VILLADOSSOLA	ZANARDI ARMANDO

LUTTO NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

GRUPPO DI BACENO	OLZERI DON EMILIO FRATELLO DEL SOCIO E CONSIGLIERE LUIGI
GRUPPO DI BANNIO ANZINO	CARMINATI ALDO PADRE DI DIEGO E FRATELLO DI DARIO
GRUPPO DI BOGNANCO	PIANZOLA EMMA MADRINA VED. TANOSSI E MAMMA DEL SOCIO TANOSSI FRANCO
GRUPPO DI CISORE MOCOGNA	STELITANO MARIA MAMMA DEL CONSIGLIERE SEZIONALE ATTINA' SALVATORE
GRUPPO DI DOMODOSSOLA	ZILLI MARILENA MOGLIE DEL SOCIO PELLIZZON ELIGIO (Geti)
	MINETTI LUIGI FRATELLO DEL SOCIO MINETTI GIACOMO
	VARESI GIANCARLO PADRE DEL SOCIO MATTEO
GRUPPO DI MALESCO	MINOGGIO RENATA MAMMA DEL CAPO GRUPPO BESANA RENATO
GRUPPO DI MASERA	CARIMALI ALMA MAMMA DEL SOCIO RAMPONI ANGELO
	FOBELLI ANITA MAMMA DEL SOCIOGIACOMOTTI GIUSEPPE
	ZACCHEO ERSILIA MAMMA DEL SOCIORIZZI ANGELO
GRUPPO DI MONTECRESTESE	STORNI ISABELLA MOGLIE DEL SOCIO SENESTRARO GIOVANNI E SORELLA DI STORNI GIORGIO
GRUPPO DI PREGLIA	TADDIO GIOVANNI FRATELLO DEL SOCIO TESORIERE TADDIO MARIO
GRUPPO DI PREMIA	MATLI GIOELE FIGLIO DEL SOCIO MATLI GIANNI
GRUPPO DI VARZO TRASQUERA	BLUMA INES MAMMA DEI SOCI E CONSIGLIERI SALINA BORELLO FRANCO E FLAVIO
GRUPPO DI VILLETTE	ADORNA FABRIZIO FIGLIO DEL SOCIO ADORNA FABIO E NIPOTE DI ADORNA LUCIANO

SCARPONCINI E STELLINE

GRUPPO DI BANNIO ANZINO	SCARPONCINO INZITARI FABIO NIPOTE DEL SOCIO FOSCALETTI REMIGIO
GRUPPO DI FORMAZZA	STELLINA SANDRETTI KAROL FIGLIA DI CORRADO E DELLA SIGNORA DE REGIBUS MARIANNA
	STELLINA IMBODEN ERICA FIGLIA DEL SOCIO DAVIDE E DELLA SIGNORA ALBERTI ELISA
	SCARPONCINO DELLA FERRERA ENEA FIGLIO DEL SOCIO ROBERTO E DELLA SIGNORA ANTONINI MICHELA
GRUPPO DI MONTECRESTESE	SCARPONCINO FERRARIS RICCARDO FIGLIO DI FABIO E DELLA SIGNORA FONTANA SILVIA

RINGRAZIAMENTI

GRUPPO DI BANNIO ANZINO	RINGRAZIA LE FAMIGLIE MAGGIA E VERREN PER LA GENEROSA OFFERTA IN MEMORIA DEL SOCIO PICCIONI GIANNI
GRUPPO DI CALICE	RINGRAZIA LA FAMIGLIA CABRIO PER LA GENEROSA OFFERTA
	RINGRAZIA FEDERICI GIOVANNI PER LA GENEROSA OFFERTA
GRUPPO DI DOMODOSSOLA	RINGRAZIA LA FAMIGLIA VARESI PER LA GENEROSA OFFERTA IN MEMORIA DI GIANCARLO
GRUPPO DI DRUOGNO	RINGRAZIA PER LA GENEROSA OFFERTA CALVI FERNANDA IN MEMORIA DI LOCATELLI GIORGIO
	RINGRAZIA PER LA GENEROSA OFFERTA N.N IN MEMORIA DI CHEULA GIACOMO
	RINGRAZIA PER LA GENEROSA OFFERTA CASAZZA DONATA IN MEMORIA DI MAZZETTI GIULIANO
GRUPPO DI PREGLIA	RINGRAZIA LA FAMIGLIA TADDIO PER LA GENEROSA OFFERTA IN MEMORIA DEL FRATELLO GOVANNI (NINO)
	RINGRAZIA LE FAMIGLIE PELLA E MATLI PER LA GENEROSA OFFERTA IN MEMORIA DI TADDIO GIOVANNI (NINO)
GRUPPO DI TRONTANO	RINGRAZIA PER LA GENEROSA OFFERTA I FAMIGLIARI DEI DEFUNTI DELL'ORSI ANSELMO, VISCARDI GIOVANNI E ZACCHEO ERSILIA
GRUPPI DELLA VALLE ANZASCA	RINGRAZIANO LE FAMIGLIE MAGGIA E VERREN PER LA GENEROSA OFFERTA IN MEMORIA DI PICCIONI GIANNI
LA SEZIONE DI DOMODOSSOLA	RINGRAZIA CASSANI MIRELLA E PIERO PER LA GENEROSA OFFERTA
	RINGRAZIA BETTINESCHI PER LA GENEROSA OFFERTA

Spazio per inserire Pubblicità

La Pausa

Tipografia Saccardo

La Vigezzina